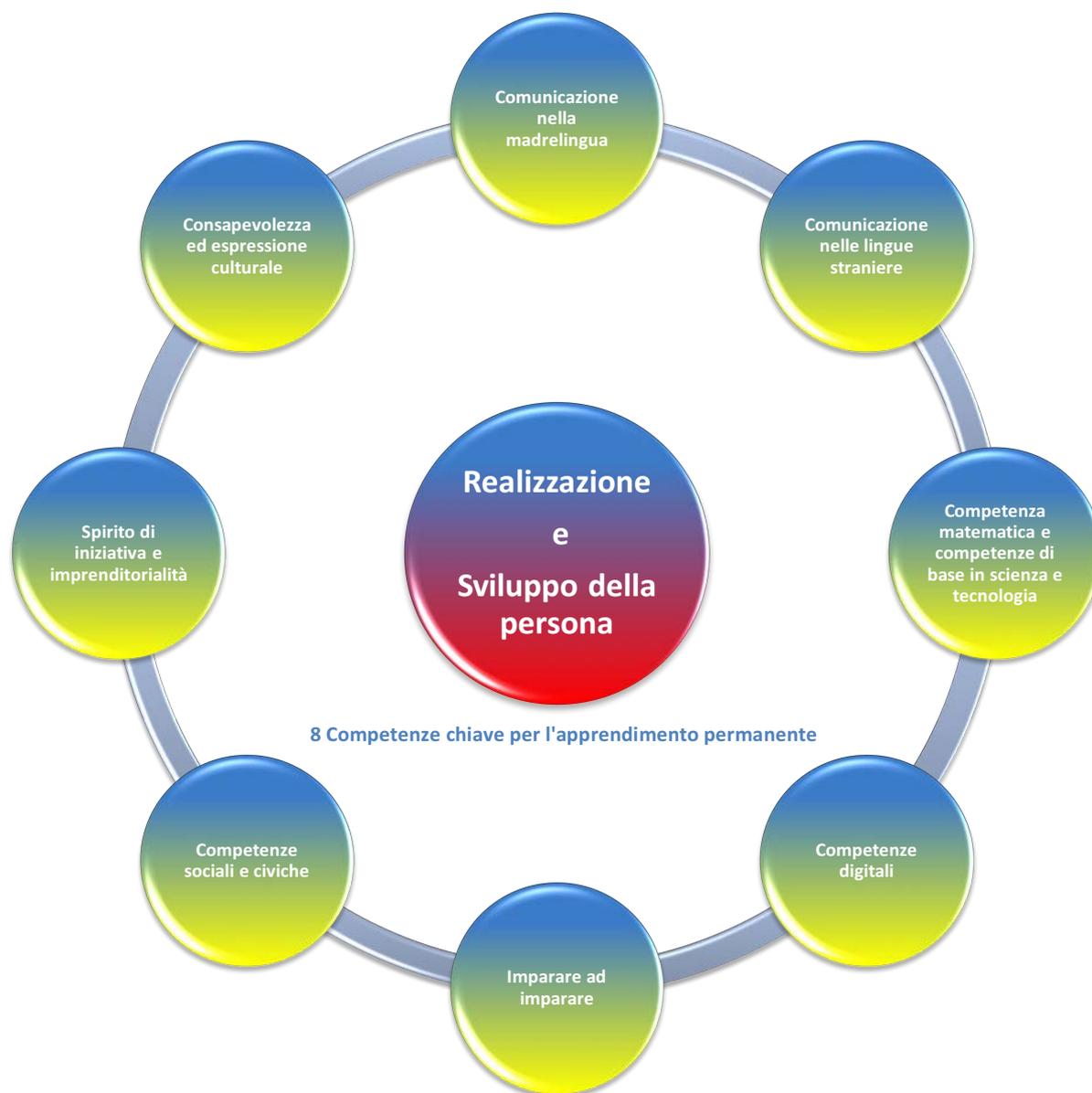


CURRICOLO PER COMPETENZE



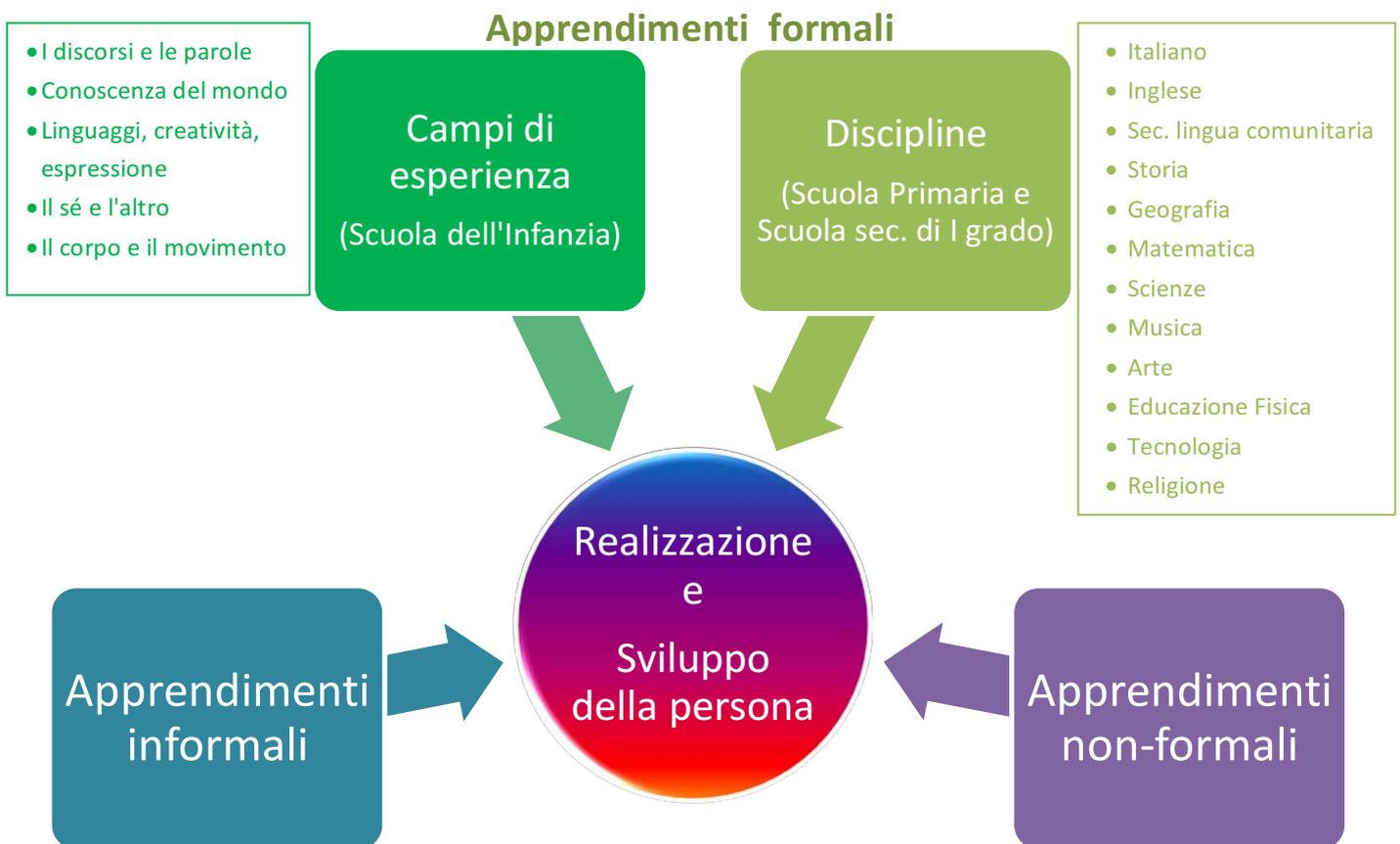
Quadro di riferimento

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di

conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

- **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **le competenze sociali e civiche**. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006
[Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10]*



Premessa

Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni '90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi all'Esame di Stato (**legge 10.12.1997, n. 425**), all'innalzamento dell'obbligo scolastico (**C.M. n. 9/1999**), nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (**D.P.R. n. 275/99**) e nella Riforma dei cicli (**legge n. 30/2000**).

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 vengono esplicitate definitivamente **le competenze chiave per l'apprendimento permanente**. Nell'allegato si afferma che "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Di competenze e di certificazione delle competenze si continua a parlare, soprattutto dopo la definizione, da parte dell'Unione europea, dell'Education Qualification Framework (EQF), del 23 aprile 2008. In quest'occasione viene fornita una formulazione chiara del concetto di competenza: **"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"**.

In quest'ottica ai docenti si chiede impostare l'insegnamento in modo tale che gli alunni possano apprendere attraverso l'esperienza. Ciò, però, non significa abbandonare i contenuti, tutt'altro. Si deve attuare una selezione di quelli che sono i contenuti disciplinari irrinunciabili.

Con le Indicazioni Nazionali (**D.M. 16.11.2012, n. 254**) viene fornito alle scuole un quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Queste non si sovrappongono alla raccomandazione europea del 18.12.2006, ma hanno come finalità proprio la promozione delle competenze chiave.

Alla base del concetto di *competenza* c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (**capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive**) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di **elaborazione personale** delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte **interesse** da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i **contenuti disciplinari**, considerati **in forma integrata**, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a **mobilitare le proprie risorse interne**, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai **nuclei fondanti delle discipline**, ai **contenuti irrinunciabili**, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma **come** le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*la saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate **all'interno dei campi di esperienza e delle discipline**¹.

¹ L'**unitarietà** del processo d'insegnamento/apprendimento a garanzia dell'**unità** della mente della persona è evidente anche nel testo delle Indicazioni nazionali: "Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. (...) Nelle Indicazioni le discipline non

La circolare n. 3 del 13 febbraio 2015 a cui sono allegati le Linee guida, illustra il significato educativo, i riflessi sulla qualità didattica, le prove ed i criteri di valutazione da utilizzare, che convergono in un documento di certificazione delle competenze adottato in via sperimentale, al quale la nostra scuola si è attenuta. La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione e fa esplicito riferimento alle competenze chiave europee valorizzandone **una visione interdisciplinare** dell'insegnamento/apprendimento:

Profilo delle competenze (C.M. 3 del 13.2.2015)		Competenze chiave	Discipline coinvolte
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado		
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte

sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte

ISTITUTO COMPRENSIVO**VAL TAGLIAMENTO**

Via della Maina,29 33021 Ampezzo (Ud) C.F. 84003490301 Tel.0433 80131 Fax 0433 811877

E-mail udic82300r@istruzione.it

Competenze chiave; discipline coinvolte: tutte.	SCUOLA DELL'INFANZIA (campi di esperienza)	SCUOLA PRIMARIA (aree e ambiti disciplinari)	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (materie e discipline)
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Area linguistica	italiano
COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE	I discorsi e le parole	Area linguistica	Inglese, Tedesco
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo	Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica - Scienze Tecnologia - Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Ambito socio-antropologico Tutti gli ambiti disciplinari	Storia – Ed. Civica Tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori	Area motoria Ambito espressivo	Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica - Religione

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Fonti di legittimazione:		Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.	
CAMPI DI ESPERIENZA:		I DISCORSI E LE PAROLE-TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza</p> <p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri</p>	<p>Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto. Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche</p>	<p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p> <p>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante</p>	<p>Ascoltare e raccontare una storia in successione logica e spazio-temporale rispettando il prima-dopo.</p> <p>Produrre semplici frasi di poche parole o richiedere informazioni con semplici domande.</p> <p>Riferire eventi del proprio vissuto rispondendo a domande guida.</p>

EVIDENZE: Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.

Ascoltare le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato.

Riferire il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti audiovisivi visti.

Eseguire correttamente consegne seguendo istruzioni.

Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Ascolta per tempi brevi nel piccolo gruppo semplici storie e racconti supportati prevalentemente da immagini.</p> <p>Nelle conversazioni di gruppo interviene se guidato dall'insegnante.</p> <p>Usa un linguaggio essenziale per esprimere bisogni e raccontare esperienze del proprio vissuto.</p> <p>Riconosce globalmente parole di uso comune e supportato dall'insegnante, si avvicina al mondo della letto-scrittura come forma di comunicazione.</p>	<p>Ascolta per tempi adeguati storie e racconti che lo interessano.</p> <p>Partecipa alle conversazioni di gruppo e se sollecitato interviene in modo pertinente. Con l'aiuto dell'insegnante rispetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla.</p> <p>Usa un linguaggio quasi corretto per esprimere bisogni, emozioni e raccontare le proprie esperienze sia con gli adulti che con i pari. Dimostra di comprendere parole di senso comune.</p> <p>Riconosce e pronuncia grafemi e fonemi e chiede indicazioni per utilizzarli adeguatamente.</p>	<p>Ascolta per tempi adeguati storie e racconti comprendendone fatti e relazioni.</p> <p>Partecipa alle conversazioni di gruppo intervenendo in modo pertinente e rispettando il proprio turno.</p> <p>Usa un linguaggio corretto e appropriato per comunicare con adulti e con i pari.</p> <p>Chiede e comprende il significato di parole nuove.</p> <p>Legge, copia e scrive semplici parole per comunicare.</p>	<p>Ascolta con attenzione e per un tempo adeguato storie, racconti e conversazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo.</p> <p>Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno, relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa.</p> <p>Utilizza un linguaggio verbale ricco di frasi articolate e appropriato per esprimere emozioni e bisogni, esperienze personali e conoscenze.</p> <p>Chiede il significato di parole nuove e le riutilizza in contesti diversi.</p> <p>Legge, copia e scrive autonomamente semplici parole, avanzando ipotesi sulla scrittura per comunicare semplici messaggi.</p>

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA.	
Fonti di legittimazione:		Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.	
CAMPI DI ESPERIENZA:		LA CONOSCENZA DEL MONDO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Descrivere le osservazioni con linguaggio appropriato.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p>	<p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</p> <p>Individuare la relazione fra gli oggetti</p> <p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta</p> <p>Classificare e seriare secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>Numerare: ordinalità e cardinalità del numero.</p> <p>Realizzare e misurare percorsi ritmici.</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio.</p> <p>Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi e domande sulla natura.</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni.</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra) Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>Numeri e numerazione.</p>	<p>Orientarsi nel tempo (prima dopo, le azioni della giornata, della settimana).</p> <p>Orientarsi nello spazio in base a indicazioni date.</p> <p>Cogliere le trasformazioni naturali (la crescita di una pianta, la caduta delle foglie).</p> <p>Individuare semplici analogie e differenze.</p> <p>Discriminare, ordinare, raggruppare in base a un criterio dato (forma -colore - dimensione).</p> <p>Contare, confrontare e stabilire relazioni tra numero e quantità minime.</p> <p>Operare con materiale strutturato e non.</p>

EVIDENZE

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente. Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Opera con i numeri, esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA.	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Colloca correttamente le azioni quotidiane nel tempo della giornata con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana su sollecitazione.</p> <p>Sperimenta semplici concetti topologici e si orienta negli spazi più noti della scuola.</p> <p>Individua su richiesta grosse differenze in persone, animali, oggetti.</p> <p>Osserva le fasi di un esperimento.</p> <p>Ordina e raggruppa oggetti in base a macro caratteristiche.</p> <p>Confronta quantità minime e fa primi tentativi di conta su sollecitazione.</p>	<p>Colloca correttamente le azioni quotidiane nel tempo della giornata.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e si orienta con sicurezza negli spazi più prossimi e noti della scuola.</p> <p>Individua le differenze nelle persone, negli oggetti e nel paesaggio.</p> <p>Individua le fasi di una semplice procedura o di un esperimento.</p> <p>Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti.</p> <p>Confronta quantità minime e fa primi tentativi di conta.</p>	<p>Colloca correttamente nel passato, presente e futuro azioni abituali.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi e le stagioni.</p> <p>Individua e colloca correttamente oggetti e persone negli spazi pertinenti, si orienta negli spazi di vita ed esegue percorsi noti con sicurezza.</p> <p>Individua trasformazioni nelle persone, nelle cose e nella natura.</p> <p>Individua e riferisce correttamente le fasi di un esperimento</p> <p>Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni; ordina in autonomia elementi di una seriazione.</p> <p>Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; numera correttamente riconoscendo i simboli numerici.</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori temporali in situazioni di esperienza quotidiana.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi e le stagioni sapendovi collocare azioni e fenomeni ricorrenti.</p> <p>Utilizza con proprietà i concetti topologici, si orienta nello spazio con autonomia, esegue percorsi sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente</p> <p>Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione.</p> <p>Individua e riferisce correttamente le fasi di una procedura o di un esperimento e organizza informazioni in semplici grafici e tabelle.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni individua i criteri e gli eventuali elementi estranei.</p> <p>Confronta quantità e verifica attraverso la conta riconoscendo i simboli numerici fino al 10.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO

VAL TAGLIAMENTO

Via della Maina,29 33021 Ampezzo (Ud) C.F. 84003490301 Tel.0433 80131 Fax 0433 811877

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **IMPARARE A IMPARARE**

Fonti di legittimazione: Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	Utilizzare semplici strategie di memorizzazione e organizzazione delle informazioni. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Compilare semplici tabelle Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne.	Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.	Su sollecitazione dell'insegnante è attento alle consegne, porta a termine il lavoro. Con il supporto di domande guida si pone in modo critico di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni. Riconosce la possibilità di vari punti di vista. Con il supporto dell'insegnante riconosce ed utilizza l'errore in modo autonomo in nuove situazioni.

EVIDENZE

Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e le spiega.

Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive.

Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati.

Motiva le proprie scelte.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Mette in relazione gli oggetti su richiesta dell'insegnante</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere su richiesta dell'insegnante.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante ricava informazioni</p>	<p>Mette spontaneamente in relazione gli oggetti spiegandone la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante ricava informazioni, le commenta e riferisce le più semplice.</p>	<p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovo prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Per organizzare dati e ricavare informazioni utilizza semplici strumenti di registrazione.</p>	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni e ne dà spiegazioni; elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto quando non sa darsi spiegazioni.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi ipotizza diverse soluzioni e sceglie quale applicare.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da strumenti già predisposti e organizza dati.</p>

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Fonti di legittimazione:		Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.	
CAMPI DI ESPERIENZA:		IL SE' E L'ALTRO - TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
<p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento.</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. Manifestare il senso di appartenenza. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni, i tempi d'attesa. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in classe Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi.</p>	<p>Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio. Accetta semplici regole nei giochi, situazioni e conversazioni. Con il supporto dell'insegnate acquisire comportamenti sempre più responsabili verso la natura e l'ambiente. Sviluppare una positiva immagine di sé nel superare situazioni problematiche. Scoprire il valore delle feste, ricorrenze, tradizioni e conoscere alcuni aspetti di culture diverse dalla propria. Comprendere l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo. Acquisire una prima consapevolezza del concetto di diritti e doveri con il supporto dell'insegnate.</p>

EVIDENZE

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi, sostenere le proprie ragioni e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e le mette a confronto con altre.
Pone domande sui temi esistenziali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

SEZION B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze su interessamento dell'adulto.</p> <p>Riferisce episodi della propria storia su sollecitazione.</p> <p>Riconosce elementi caratterizzanti di alcune feste e tradizioni.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia.</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.</p> <p>Conosce le regole della convivenza scolastica ma non le rispetta.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale con l'intervento dell'adulto.</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo e bisogni attraverso enunciati minimi comprensibili e su domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Riferisce alcuni episodi sulla propria storia.</p> <p>Conosce alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni nel piccolo gruppo.</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.</p> <p>Conosce le regole della convivenza scolastica ma le rispetta su sollecitazione.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale.</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>Pone domande sulla propria storia e racconta gli episodi che gli sono noti.</p> <p>Conosce le tradizioni della propria comunità.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni.</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.</p> <p>Conosce e rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere.</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e li sa riferire.</p> <p>Conosce le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni.</p> <p>Individualizza comportamenti non corretti e si impegna ad evitarli.</p> <p>Conosce e rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti.</p>

SEZIONE A: Traguardi formativi			
		COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
		Fonti di legittimazione:	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
		CAMPI DI ESPERIENZA:	TUTTI
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem-solving.	Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco. Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere in autonomia semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	Regole della discussione. I ruoli e la loro funzione. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione.	Pianifica e organizza il proprio lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Verbalizza il proprio vissuto formulando semplici frasi Rafforzare le proprie capacità comunicative su sollecitazione dell'insegnante. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.

EVIDENZE

Prende iniziative di gioco e di lavoro. Collabora e partecipa alle attività collettive. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.

Ipoteizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.

Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Supera l'insuccesso con la rassicurazione dell'adulto.	Affronta le difficoltà con la guida dell'adulto.	È sereno nell'affrontare le difficoltà e gli insuccessi.	È sereno nell'affrontare le difficoltà e gli insuccessi mettendo in atto strategie adeguate.
Esegue compiti impartiti dall'adulto e li porta a termine su sollecitazione.	Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli	Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli.	Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli
Porta a termine la consegna del lavoro solo se sollecitato.	Porta a termine la consegna del lavoro in tempi non sempre adeguati.	Porta a termine la consegna del lavoro nel rispetto dei tempi.	Porta a termine la consegna del lavoro in tempi brevi.
Imita il lavoro o il gioco dei compagni se non comprende la consegna.	Chiede se non ha capito la consegna	Assume spontaneamente compiti nella sezione e li porta a termine.	Assume spontaneamente iniziative e compiti nel lavoro e nel gioco.
Partecipa alle attività pur non apportando contributi personali.	Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili solo in condizione di interesse personale.	Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto.	Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà
Spiega le proprie intenzioni con domande stimolo.	Spiega con frasi semplici le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un compito.	Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro.	Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.
Esprime il suo punto di vista su sollecitazione dell'insegnante	Esprime la propria opinione	Sostiene la propria opinione.	Sostiene la propria opinione, ascoltando anche il punto di vista di altri

SEZIONE A: Traguardi formativi			
		COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMMAGINI, SUONI, COLORI
		Fonti di legittimazione:	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
		CAMPI DI ESPERIENZA:	IMMAGINI, SUONI, COLORI
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi: artistici, visivi, multimediali (strumenti, tecniche di fruizione e produzione, lettura).	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico- gestuale. Sperimentare tecniche diverse con l'utilizzo del colore. Leggere e interpretare le proprie produzioni. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere Partecipare attivamente al canto corale. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di brani musicali e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. Principali forme di espressione artistica tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. Gioco simbolico.	Sperimenta tecniche pittoriche su consegna. Percepisce e riconosce i colori dell'ambito naturale. Utilizza in modo creativo materiali diversi. Rappresenta il proprio vissuto. Spiega e interpreta in modo semplice le sue produzioni. Manifesta interesse per la fruizione di immagini e rappresentazioni artistiche. Manifesta interesse per la musica. Interagisce con la musica attraverso il gesto e la voce. Compie semplici drammatizzazioni.

EVIDENZE

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora e sperimenta i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMMAGINI, SUONI, COLORI	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	Segue spettacoli per bambini per brevi periodi partecipando alle vicende dei personaggi.	Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari partecipando alle vicende e sapendole riferire per sommi capi.	Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari sapendo riferire il contenuto in maniera complete.
Osserva opere d'arte.	Manifesta interesse per opere d'arte.	Manifesta apprezzamento per opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici secondo il proprio gusto personale.	Manifesta apprezzamento per opere d'arte e per i beni culturali del proprio territorio, o visti in foto e documentari, valutandoli secondo il personale gusto estetico.
Esegue attività grafico- pittorico- manipolative senza particolare finalità espressiva.	Esegue attività grafico- pittorico- manipolative con finalità espressiva	Esegue attività grafico-pittorico – manipolative con intenzionalità e discreta accuratezza	Esegue le attività grafico-pittorico – manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.
Partecipa ad attività di gioco simbolico se sollecitato.	Partecipa ad attività di gioco simbolico	Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali	Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale.
Riproduce suoni ascoltati.	Produce sequenze sonore con la voce e/o con i materiali non strutturati	Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati	Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali strutturati.
Riproduce frammenti canori.	Esegue semplici canti	Esegue canti con partecipazione.	Partecipa attivamente al canto individuale e corale.

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
Fonti di legittimazione:		Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.	
CAMPI DI ESPERIENZA:		IL CORPO E IL MOVIMENTO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza e ai corretti comportamenti.</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Controllare la forza del corpo.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>Gli alimenti</p> <p>Il movimento sicuro.</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>Le regole dei giochi</p>	<p>Denominare e individuare globalmente le parti del corpo.</p> <p>Combinare azioni motorie in forma semplice con riferimenti spaziali e temporali.</p> <p>Coordinare le abilità grosso e fini motorie.</p> <p>Partecipare al gioco rispettando semplici regole e risolvendo semplici problemi motori.</p> <p>Essere in grado di comunicare attraverso posture, gesti azioni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti personali sperimentati nel rispetto della sicurezza.</p> <p>Seguire correttamente abitudini alimentari.</p> <p>Seguire le norme igieniche.</p>

EVIDENZE

Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IL CORPO E IL MOVIMENTO	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
Indica le parti del corpo su di sé.	Indica e nomina su di sé le parti del corpo, sugli altri.	Indica e nomina su di sé le parti del corpo, sugli altri e su immagine.	Indica e nomina le parti del corpo e ne riferisce le funzioni principali.
Controlla alcuni schemi motori di base.	Controlla schemi motori statici e dinamici.	Padroneggia schemi motori statici e dinamici valutando la propria forza.	Padroneggia schemi motori statici e dinamici valutando la propria forza e coordina i movimenti con gli attrezzi.
Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie.	Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie, sommariamente nell'attività fine-motoria.	Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che indicano movimenti non di elevata precisione.	Controlla in maniera accurata operazioni di manualità fine che implicano precisione.
Va sollecitato al rispetto delle norme igieniche.	Osserva alcune abitudini di igiene personale.	Osserva in autonomia le pratiche di igiene e pulizia personale.	Osserva in autonomia le pratiche di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli.
Richiede l'intervento dell'adulto per la cura delle proprie cose.	Gestisce operazioni che riguardano la cura delle proprie cose.	Gestisce operazioni che riguardano la cura di sé e delle proprie cose.	Gestisce operazioni che riguardano la cura di sé e delle proprie cose e altri.
Esprime preferenze alimentari.	Esprime preferenze alimentari e accetta di provarne di nuovi.	Riconosce gli alimenti più indicati per la salvaguardia per la salute.	Riconosce gli alimenti più indicati per la salvaguardia per la salute e accetta di mangiarli.
Evita situazioni potenzialmente pericolose suggerite dall'insegnante.	Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose.	Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.	Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni.
Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	Si muove eseguendo ritmi.	Si muove seguendo accuratamente i ritmi.	Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze.
Su sollecitazione distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti.	Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti.	Esprime messaggi attraverso il linguaggio mimico-gestuale.	Esprime intenzionalmente messaggi attraverso la drammatizzazione, le attività mimiche e il gioco.